

SPECIALE ASSEMBLEA DIOCESANA

Azione Cattolica e Nuovo Umanesimo

Con l'annuale Assemblea Diocesana di AC accogliamo l'invito della Chiesa Italiana che, in occasione del 5° Convegno Ecclesiale Nazionale *In Gesù Cristo il nuovo umanesimo* (Firenze, 9/13 novembre 2015) sprona tutti ad attingere alla tradizione della fede cristiana e a riflettere sull'*umanesimo cristiano*, «su quel "di più" che rende l'uomo unico tra i viventi; su ciò che significa libertà in un contesto sfidato da mille possibilità; sul senso del limite e sul legame che ci rende quello che siamo. [...] L'atteggiamento che deve ispirare la riflessione è quello a cui richiama quotidianamente papa Francesco: leggere i segni dei tempi e parlare il linguaggio dell'amore che Gesù ci ha insegnato. Solo una Chiesa che si rende vicina alle persone e alla loro vita reale, infatti, pone le condizioni per l'annuncio e la comunicazione della fede» (Cfr. *Invito al Convegno*).

Il Comitato Preparatorio ha predisposto una *traccia di lavoro* a partire dalle narrazioni di esperienze pervenute dalle diverse diocesi d'Italia rispetto alle sollecitazioni formulate nell'*Invito al Convegno*. La *traccia* è un «documento aperto», consegnato a Ciascuna Chiesa Locale per suscitare interesse e un coinvolgimento

capillare, nello stile partecipativo già auspicato dal Concilio.

Il tema del convegno presenta

declina l'umanesimo in cinque verbi ai quali dovrebbe conformarsi l'agire della Chiesa: *uscire, annunciare, abitare, educare, trasfigurare*.

L'Assemblea del 18 gennaio rappresenta per l'Azione Cattolica diocesana una prima tappa del cammino che percorreremo in vista

dell'appuntamento di Firenze, in sintonia con tutta la Chiesa Locale. Tale cammino e la riflessione che esso richiede, si inserirà a pieno titolo nei cammini formativi ordinari che l'associazione già propone ai suoi aderenti.

La prospettiva in cui muoversi è, insieme, culturale, missionaria, dialogica: saremo chiamati ad approfondire, alla luce della fede, il contenuto e il significato antropologico, culturale e pastorale dell'umano oggi; ad immaginare

una rilevanza biblico/teologica, che punta l'attenzione sull'umanità di Cristo; una rilevanza culturale, che invita ad uno scambio con gli umanesimi contemporanei; una rilevanza pastorale che, facendo riferimento all'umanità di Gesù, ne

propone concrete per nuovi impegni di evangelizzazione e di testimonianza. La sfida è quella di «uscire» dalla cerchia e dai luoghi abituali della Chiesa, «per interpellare anche il mondo laico e gli uomini della cultura, del lavoro,



Azione Cattolica Italiana
ARCIDIOCESI DI GAETA

ABITARE L'UMANO, CUSTODIRE LA GIOIA

al servizio del Bene comune



ASSEMBLEA DIOCESANA

Domenica 18 gennaio 2015
Chiesa S. Paolo Apostolo - Gaeta

Destinatari:
Responsabili associativi ed educativi;
soci che desiderano partecipare.

Relatore
Umberto Ronga
Centro Studi/Presidenza Nazionale Azione Cattolica Italiana

Programma

- ore 8.30 Arrivi e iscrizioni
- ore 8.45 Celebrazione Eucaristica presieduta da S. E. Rev.ma **Mons. Fabio Bernardo D'Onorio**
- ore 9.45 Break
- ore 10.00 Inizio lavori assembleari
- ore 12.30 Conclusione dei lavori

L'AC in cammino verso Firenze

dell'economia, della politica e di ogni altra realtà civile e sociale che comprenda l'importanza del tema, nella convinzione che domandarsi cosa significa essere umani oggi, alla luce del "di più" della fede, possa portare un contributo che va a beneficio di tutti, e non solo dei credenti, e che la proposta della fede nello spazio pubblico lo renda più ricco, e non rappresenti certo una minaccia» (Cfr *Presentazione della traccia del Convegno ai giornalisti*. A cura dell'arcivescovo di Torino S. E. Mons. Cesare Nosiglia, Presidente del Comitato preparatorio, Roma 1 dicembre 2014).

Da qui il titolo della nostra Assemblea: *Abitare l'umano, custodire la Gioia*. Cristo, Uomo nuovo, mostra un modello di uomo che si scopre amato da Dio. *Abitare l'umano* significa, per l'AC, annunciare in ogni ambito dell'esistenza la vocazione originaria dell'uomo: siamo chiamati all'amore e alla felicità che deriva dall'incontro con il Signore della Gioia; dal sapersi amati da Lui come figli; dall'ascoltare, accogliere ed amare ogni uomo, nel volto del quale ci è dato di incontrare il Volto. *Custodire la Gioia* significa impegnarsi, ogni giorno, perché il messaggio di Speranza e di Salvezza di cui siamo destinatari e depositari sfoci in scelte coraggiose e profetiche perché l'attenzione alla vita, la difesa della dignità di ogni persona, la tensione per la legalità e per la giustizia siano sempre al centro del nostro vissuto personale e di quello delle nostre città. Ci aiuterà nella riflessione Umberto Ronga, del Centro Studi della Presidenza Nazionale.

Invitiamo i Consigli parrocchiali a farsi promotori di momenti progressivi di riflessione e approfondimento sui temi del convegno, che vedano coinvolti tutti i responsabili e i soci e aprano ad un fecondo dialogo con la realtà civile e con il mondo della politica, della cultura, dell'arte e della comunicazione, in fedeltà alla vocazione dell'Azione Cattolica che, come recita lo Statuto, fa di essa «una singolare forma di

ministerialità laicale» capace di abitare l'umano e custodire la Gioia, assicurando «il proprio apporto affinché nella concretezza delle situazioni storiche venga sempre ricercato e proposto il senso vero dell'uomo e della sua dignità» (Cfr. *Statuto*, art. 11).



Per il confronto

Di seguito troverete alcune indicazioni utili per approfondire, personalmente, nel consiglio parrocchiale e nei gruppi, i temi di Firenze.

- a. Sviluppare, nel Consiglio Parrocchiale, nei gruppi, con la Comunità parrocchiale e in occasione di momenti di confronto allargati alla realtà civile e al mondo della cultura, alcuni aspetti della traccia:**
 - I tratti dell'immagine di uomo proposti dal nostro tempo. Fragilità e punti di forza, ostacoli e risorse presenti negli uomini di oggi.
 - Quale accoglienza del limite e delle fragilità. L'esclusione e l'emarginazione come rischio.
 - Aspetti che si possono desumere dal Vangelo come caratteristici della figura umana di Cristo e vie percorribili per incarnarli nell'agire della Chiesa e dell'associazione e per proporli nello *spazio pubblico* come contributo che può essere dato a beneficio di tutti.
 - La risposta dell'Azione Cattolica alle esigenze di un umanesimo *in ascolto, concreto, plurale e integrale, d'interiorità e trascendenza*.
- b. Promuovere momenti di riflessione e discernimento comunitario sui cinque verbi pastorali proposti dalla traccia preparatoria: uscire, annunciare, abitare, educare, trasfigurare.**
- c. Organizzare, anche in vista della Settimana sociale, giornate/appuntamenti di approfondimento dedicati al tema del Convegno (umanità di Cristo/umanesimo cristiano) e in preparazione ad esso, toccandone i diversi ambiti e aspetti (biblico, culturale, socio-politico, il ruolo profetico della Chiesa nello sviluppo dell'umano, il Magistero sociale, aspetti specifici legati al carisma dell'AC, ecc).**
- d. Scegliere luoghi peculiari di periferia e di frontiera (carceri, comunità famiglia, centri di accoglienza della Caritas, case di riposo, università, ecc.) per proporre il tema.**
- e. Frequentare, conoscere e promuovere il sito www.chiesacattolica.it/firenze2015, in modo da inserirsi nella più ampia rete ecclesiale che si muove attorno a questo evento. Il sito è anche un utile e prezioso serbatoio di idee e strumenti per la riflessione e la promozione.**
- f. Inviare materiali/video/testimonianze dell'agire ecclesiale della propria associazione parrocchiale e degli aspetti di umanità assunti grazie alla vocazione specifica dell'associazione al sito www.azionecattolicagaeta.it dove verrà predisposto un link *Abitare l'umano, custodire la Gioia*. Al servizio del Bene comune. L'AC di Gaeta Verso Firenze 2015.**

Bibliografia essenziale

- *Invito a Firenze 2015* per il 5° Convegno ecclesiale nazionale: "In Gesù Cristo il nuovo umanesimo";
- Incontro con i giornalisti per la presentazione della Traccia del Convegno ecclesiale di Firenze (Roma, 1 dicembre 2014) A cura dell'arcivescovo di Torino S. E. mons. Cesare Nosiglia, Presidente del Comitato preparatorio;
- *In Gesù Cristo il nuovo Umanesimo*: una traccia per il cammino verso il 5° Convegno Ecclesiale Nazionale, <http://www.chiesacattolica.it>;
- "Papa Francesco a tutto campo: Cristo, l'umanità, la Chiesa, il peccato, il perdono", *La Civiltà Cattolica*, (settembre 19, 2013. <http://www.tempi.it/papa-francesco-intervista-civiltà-cattolica-cristo-umanità-chiesa-peccato-perdono>). Quadro di riferimento: Vocazione di San Matteo, Caravaggio;
- *Gaudium et Spes*, 22; 41; 55;
- *Lumen Gentium*, 9;
- *Lumen Fidei*, 4; 21; 34;
- *La profezia del Concilio, speranza per l'uomo*, intervento di Enzo Bianchi Priore di Bose al Convegno delle Presidenze di AC 2012;
- Ormas M., *Umanesimo cristiano e modernità: introduzione alle encicliche sociali: dalla Rerum novarum alla Caritas in veritate*, LUP, Città del Vaticano, 2014.

1° Assemblea Diocesana dei Ragazzi

In occasione dei 45 anni dalla nascita dell'ACR, desideriamo ricordare che l'Azione Cattolica dei Ragazzi è un'esperienza viva di Chiesa, vero cammino di fede che rende i ragazzi protagonisti nella Comunità ecclesiale e civile, associazione di ragazzi che valorizza l'originalità di ciascuno di essi e la loro capacità missionaria nei confronti dei coetanei.

L'appuntamento, collegato all'assemblea diocesana del 18 gennaio, farà sperimentare ai "piccoli" della AC la bellezza della corresponsabilità associativa e la gioia di condividere un percorso con tanti amici provenienti da realtà diverse. Gli acierrini saranno coinvolti in attività a misura della loro età che li avvicineranno ai temi dell'assemblea «dei grandi», anche attraverso la votazione di alcune proposte di impegno che il 18 gennaio verranno condivise con l'intera Azione Cattolica Diocesana attraverso gli educatori, chiamati sempre ad essere voce dei ragazzi all'interno dell'Associazione. Sotto a chi tocca, allora! Nessuno escluso, tutti sono chiamati a fare bella l'ACR e l'AC!



Azione Cattolica dei Ragazzi
Arcidiocesi di Gaeta

Sotto a chi tocca!

Assemblea Diocesana dei Ragazzi 12/14

Sabato 17 Gennaio 2015

Chiesa San Paolo - Gaeta

Programma

Ore 15:15 Arrivi
Ore 15:30 Preghiera iniziale
Ore 15:45 Attività
Ore 17:15 Votazioni
Ore 17:30 Happy Bday ACR
Ore 18:00 Conclusioni



I prossimi appuntamenti

Vivere il dinamismo dello Spirito da laici

La vita interiore se è abbracciata a quella ordinaria ci rende consapevoli, pienamente coscienti di quello che viviamo, del come lo viviamo, in una parola del senso vero e profondo del nostro vivere quotidiano. Una quotidianità senza interiorità ci fa sperimentare il deperimento vitale e spirituale della nostra esistenza che pian piano si spegne nella speranza, nella pienezza del nostro vivere; una vita interiore incarnata ci fa sperimentare che essa stessa diviene nutrimento della vita dello spirito, alimento essenziale per riconoscervi l'opera di Dio in noi e negli altri. Una reale e viva vita interiore ci aiuta a riconoscere come la vita quotidiana ci parla attraverso le persone, i fatti, i sentimenti, le emozioni, le sofferenze e le gioie che il Signore desidera visitare ed abitare (il Signore è venuto ad abitare in mezzo a noi). La spiritualità è un cammino dove la prima cosa da fare è rendersi conto, o farsi aiutare a rendersi conto a che punto ci si trova (sicuramente attraverso l'aiuto di una guida), e scegliere di muoversi di iniziare a dare un dinamismo alla propria vita interiore, un approfondimento alla relazione con il Signore; ciascuno è chiamato a camminare secondo la sua particolare personalità; il Signore ci incontra a tu per tu. Nel cammino spirituale la PREGHIERA è la via privilegiata per l'incontro con il Signore, per dare un senso al nostro cammino: preghiera intesa e vissuta come incontro, come spazio sacro della relazione, uno spazio che richiede una scelta, un luogo, un tempo, modalità. Il percorso formativo di AC ci aiuta a scoprire una gradualità nella vita spirituale e nella preghiera che dalla forma più semplice ed umile, si sviluppa e cresce nelle modalità più impegnative ed esigenti.

Ecco la proposta di un cammino:

Giornata di spiritualità

per Consiglio Diocesano,
Membri di équipe, Consigli
Parrocchiali

1 marzo

Gaeta

Santuario S. Nilo Abate

ore 9.00 - 16.00

Il pranzo è al sacco

Esercizi spirituali

per giovani e adulti

23 - 26 aprile

Formia

Istituto F. Saldone

Quota: 125 €

Copertura assicurativa per i non soci 5 €

Prenotazione e anticipo: 50 € entro il

19 aprile a Chiara (3275424936),

Francesca (3933567283)

Esercizi spirituali

per adulti e giovani

27 - 30 agosto

Lenola

Santuario Maria SS. del Colle

Quota: 140 €

Copertura assicurativa per i non soci 5 €

Prenotazione e anticipo: 50 € entro il

19 agosto a Francesca (3933567283),

Chiara (3275424936)



ASSOCIAZIONE CULTURALE VITTORIO BACHELET

XXXIII CONVEGNO

LE RIFORME ISTITUZIONALI PER UNA MODERNA DEMOCRAZIA

Rapporto CITTADINO-STATO: cosa cambia?

interverrà

Sen. Anna FINOCCHIARO

Presidente Commissione Affari Costituzionali del Senato

Intervista a cura del **dott. Marco IASEVOLI**

giornalista politico di "AVVENIRE"

20 FEBBRAIO 2015

FORMIA

Teatro "Remigio PAONE"

ore 18.00

Il 12 febbraio 1980 le Brigate Rosse uccisero Vittorio Bachelet, allora Vice-Presidente del Consiglio Superiore della Magistratura, già Presidente Nazionale dell'Azione Cattolica dal 1964 al 1973, artefice del rinnovamento dell'Associazione alla luce degli stimoli emersi dal Concilio Vaticano II, concretizzatisi nel nuovo Statuto del 1969.

Nel 1982, cioè due anni dopo la sua barbara uccisione, l'Azione Cattolica diocesana decide di dedicare a Vittorio Bachelet un Convegno annuale per venerarne la memoria e tenerne vivi gli insegnamenti. Da allora il "Convegno Bachelet" è diventata l'occasione che l'Azione Cattolica di Gaeta, prima da sola e dal 1994 collaborando con la neonata Associazione Culturale "V. Bachelet", offre ai propri aderenti e all'intera società civile come momento di riflessione e di approfondimento su tematiche sociali, politiche, economiche ed ecclesiali di interesse generale. Ecco perché ogni socio di Azione Cattolica, soprattutto i responsabili parrocchiali e diocesani, deve sentire il "Convegno Bachelet" come appuntamento a cui non mancare.

Tanto è vero che esso è inserito nel calendario annuale delle iniziative che l'Azione Cattolica diocesana propone ai propri soci per la loro formazione e crescita umana e cristiana.

Il tema scelto per il Convegno di quest'anno poi è di estrema attualità, ed è destinato ad incidere sulla vita dei cittadini italiani per i prossimi decenni:

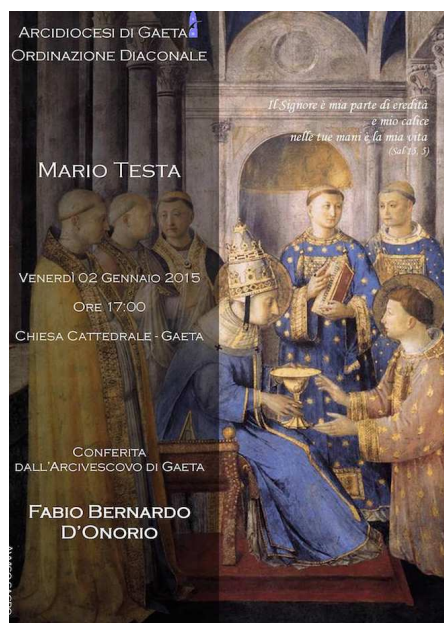
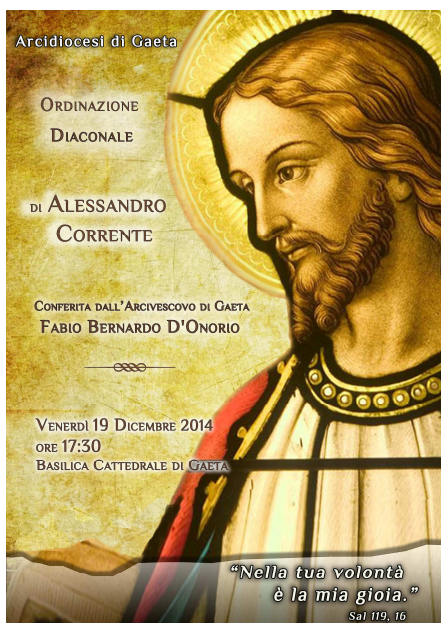
"LE RIFORME ISTITUZIONALI PER UNA MODERNA DEMOCRAZIA. - Rapporti cittadino - Stato: Cosa cambia?"

L'invito che rivolgo a ciascun socio dell'Azione Cattolica quindi è non solo a partecipare al "Convegno Bachelet", ma a farsene promotore.

Alfredo Carroccia

*Presidente dell'Associazione
"V. Bachelet"*

Partecipiamo alla gioia della Chiesa locale per l'**Ordinazione Diaconale di Alessandro Corrente e Mario Testa**, invocando per loro ogni benedizione e accompagnandoli con la preghiera e con amicizia nel cammino verso il presbiterato.



*Auguri e congratulazioni ad
Andrea Di Ciaccio,
Consigliere Diocesano ACR, per
aver conseguito la laurea triennale
in Ingegneria clinica*

